

Il Chiodo n. 217

Anno 9 – 9 Novembre 2005

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96
Direzione Comm. Genova



„Che nessuno spenga il lucignolo!

di Padre Modesto Paris

Sabato 28 gennaio a Spoleto canteremo e pregheremo per un bel grazie al 10° container per le Filippine. E quale modo migliore di celebrare questo grande evento con la nascita del progetto “Holy family”, l’orfanotrofio sempre nelle Filippine. Sarà il Nat@le che sia TALE e a Sestri e a Collegno e a Spoleto nel mese di dicembre che lancerà questo nuovo sogno. Stiamo passando un momento di grande entusiasmo, non perché le iniziative riescono, anche quelle grandi, e nemmeno perché in tutti i gruppi rangers e Millemani si lavora con costanza e serenità. Ma per una sorta di maturità in tutti coloro che condividono progetti ormai nazionali come il Nat@le che sia TALE, il container, i musical e ora la nuova rivista “Chiamati a trasformare il mondo”. E se è forte la tentazione di parlare di queste realtà vorrei ricordare che il Chiodo è nato otto anni fa per dare voce a questa nostra piccola foresta che cresce. Nel corso degli anni, anche grazie alle feste del volontariato, ai campi estivi, agli spettacoli, questa foresta è cresciuta a tal punto che nel sito www.Millemani.org viene pubblicato un giornale online solo per le associazioni di volontariato.

Ma la ricchezza di questa foresta, una volta la chiamavo asse, è che in ogni territorio il gruppo cerca di essere segno, di incidere con fantasia, costanza e sacrificio. Ecco allora che Mosaico a Sestri lavora con e per il Pozzo di S. Nicola e il Giro del sabato sera. A Spoleto inSiemeVOLA ha preso “l’appalto” della cucina per i grandi raduni della diocesi. A Castelletto i rangers continuano

con S.Siro e Spianata Castelletto. A S. Omobono i ragazzi rangers sono inseriti nelle iniziative della diocesi. E a Collegno i rangers hanno presentato un progetto di workshop al Centro incontro 44 dove il 9, 10, 11 dicembre sarà fatto il Nat@le che sia TALE. Al chiuso perché a Torino fa freddo veramente. A Prato nella due giorni con tutti i responsabili dei gruppi rangers e di millemani si è parlato molto di questa “fantasia” nel dialogo, nella collaborazione con le varie realtà, in primo le parrocchie e i conventi Agostiniani Scalzi, senza rinnegare la nostra storia e il nostro spirito rangers. Questo “Il chiodo” arriverà nelle famiglie e nei conventi quando saremo molto vicini al Natale. Più che gli auguri mi permetto una preghiera. Che nessuno venda più lampade senza olio, è il vangelo di oggi 32° domenica. E che nessuno rompa “le lampade” anche se di olio se ne vede poco. O per citare un altro passo che arriverà in Avvento: che nessuno spenga il lucignolo con la fiamma smorta. Di olio, non quello che si fa con le olive, ce n’è per tutti, perché il Signore dona a tutti la sua grazia, quella per la propria salvezza. E a mezzanotte arriva, lo Sposo, o meglio il Dio fatto uomo.

P.Modesto Paris

In questo numero:

- pag. 1 Che nessuno spenga il lucignolo
- pag. 2 Intervista a p.Libby – Capodanno Cristiano
- pag. 3 Resoconto Festa Insieme
- pag. 4 Un N@tale che sia tale - progetto
- pag. 5 Un N@tale che sia tale – programma di Genova
- pag. 6 Deo Gratias –10° Container – Concerto di Natale
- pag. 7 Parliamo un po di noi – Ciao Famiglia
- pag. 8 Chiamati

In visita a Genova, abbiamo incontrato il missionario.

L'intervista

a P. Libby Danios, il missionario agostiniano scalzo nelle Filippine che seguirà il progetto "Holy Family"

P. Libby Danios dell'Ordine degli Agostiniani Scalzi svolge il suo apostolato presso il Santuario di S. Rita ad Ormoc, a Puerto Bello nella Regione di Merida che dista circa 2 ore di nave da Cebu City, dove opera l'altro missionario agostiniano, P. Luigi Kershabamer. P. Libby ha studiato 6 anni presso il Santuario della Madonnetta di Genova, dove è tornato il 9 ottobre, in occasione dell'ordinazione diaconale dei 5 seminaristi, fra Randy, fra Erwin, fra Elvis, fra Renato, fra Francesco.

P. Libby ci spiega che "a Puerto Bello si trova il Seminario del Noviziato degli Agostiniani Scalzi. Attualmente vi sono 16 novizi, 3 orfani, 3 sacerdoti, due laici, in tutto circa 25 persone"

D: "P. Libby quale è il suo progetto?"

R: "Costruire "Jesus, Mary and Joseph", The Holy Family, (La Sacra Famiglia), un orfanotrofio vicino al nuovo Seminario e che disterà circa 1 km dal mare."

D: "Perché nuovo Seminario?"

R: "Perché fino ad ora ci troviamo in una Missione temporanea che ci è stata messa a disposizione dal Vescovo della Diocesi di cui abbiamo l'uso perpetuo, ma a novembre inizieremo anche i lavori di questo nuovo seminario, di cui per ora è stata eretta solo una grande cisterna per l'acqua"

D: "Dove sorgeranno queste due costruzioni, l'Orfanotrofio, appunto, e il nuovo Seminario?"

R: "Su di un terreno di 3 ettari che ci è stato donato da una nobile famiglia che l'ha ricevuto, a sua volta, in eredità, si tratta del Clan Mijia"

D: "A che punto siete?"

R: "Per ora, oltre a terreno, appunto, è stato elaborato solo il progetto e stilato il preventivo di spesa che sarà di 5 milioni di pesos. Non appena arriveranno tutti i vari nullaosta si inizierà la costruzione, intorno a novembre"

D: "The Holy Family" sarà per bambini o ragazzi?"

R: "Ospiterà all'inizio una trentina di ragazzi. E' stata preferita un'età dai 7 ai 16 anni perché più facilmente seguibili, a nostro avviso, dai sacerdoti agostiniani che se ne occuperanno in prima persona."

D: "Quale servizio offrirete?"

R: "Questi ragazzi saranno mandati a scuola, saranno orientati al lavoro e sarà insegnato loro il gioco del calcio e il nuoto. Vorrei fondare un gruppo di giovani sull'esempio dei Rangers, conosciuti a Genova, che affianchi i sacerdoti in questo delicato compito."

D: "Quante persone vivono su quest'isola e in quali condizioni?"

R: "Vi è una grande povertà, le famiglie vivono in baracche e sono prevalentemente contadine, tagliano la canna da zucchero o si adoperano nelle risaie

guadagnando 100 pesos al giorno, neanche 2 euro al giorno! (68 pesos sono un euro). Come missione seguiamo circa 100 famiglie, aiutandole, oltre che nei bisogni di prima necessità, nell'avvicinamento ai Sacramenti."

D: "P. Libby vuole aggiungere qualcosa?"

R: "Vi invito a venire qui, sarete miei ospiti, per conoscere il luogo e capire l'importanza di adottare un bambino per farlo studiare"

D: "Un ultimo appello alla gente"

R: "Il mio appello è quello di lavorare insieme nella speranza di aiutare questi poveri bambini e sempre con l'aiuto del Signore che ci ha chiamati a questa missione"

D.L.

Per comunicare con P. Libby Danios, per ora, fare riferimento a P. Luigi Kershabamer poiché la Missione a Puerto Bello non è ancora servita da linee telefoniche.

Per informazioni:

- a Genova Sestri Parrocchia S. Nicola di Sestri, P. Alberto Aneto opp. Daniela Lombardo;
- a Spoleto associazione inSIemeVOLA Eleonora Rizzi;
- a Collegno (To) Parrocchia Madonna dei Poveri, P. Modesto Paris opp. Maurilia Gonnella.

Spirit & Music

Alterdisco

PRESENTANO

CAPODANNO CRISTIANO 2006

**Salsomaggiore Terme 31 dicembre ore 21.30
PALAZZETTO DELLO SPORT**

4 ore di sano divertimento e di ringraziamento al Signore con la partecipazione, la musica e gli spettacoli degli artisti italiani:

- @lex "The king of the night"
- Gruppo spettacolo "Mt 5,13"
- Don mimmo Iervolino
- Suor Anna Nobili
- Gruppo danza "vent de l'Esprit"

E poi danze,
balli di gruppo,
canti, discomusic
e un delizioso
buffet

Una serata in cui si balla ma non si "sballa"

Venite vi aspettiamo numerosi

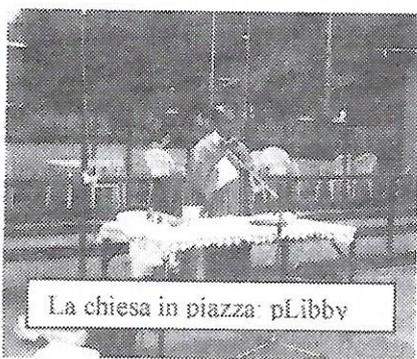
Per informazioni

Spirit & music
Cell: 340 78 29 472

Alterdisco
Cell: 347 68 73 031

Festa Insieme

Quando le castagne lavorano per noi



Dicono che un articolo sia più efficace se scritto e letto prima dell'avvenimento. In parte sono d'accordo perché così è possibile avere

un riscontro di quanto scritto, ma non è detto che questo è sempre vero perché a volte gli effetti si vedono solo dopo molto tempo, per questa ragione, scrivere ora della Festa Insieme a mio parere non è per nulla fuori luogo. Perché Mosaico ad un tratto ha sentito la necessità di organizzare questo incontro negli spazi dove negli anni precedenti si svolgeva la Festa del Volontariato? Le ragioni sono molteplici e praticamente tutte significativamente importanti, l'elenco è breve: la prima è stata quella di portare un pezzetto di "Chiesa" in mezzo alla gente, la seconda è stata quella di aiutare p.Libby a costruire un Orfanotrofio nelle Filippine, la terza quella di riempire il buco lasciato dalla delocalizzazione della Festa del Volontariato, la quarta quella di aiutare il GRS a farsi conoscere dai ragazzi della Corderia ed infine, visto che Mosaico non ha molte entrate quella fare un po' di autofinanziamento. E' andato tutto bene, perché la Chiesa in piazza è stata accolta bene dai frequentatori abituali dello spazio ricreativo, forse con un po' di curiosità ma sicuramente senza astio e chissà quali buoni frutti si potranno produrre con il tempo negli animi dei presenti, il Gruppo Rangers Sestri ha fatto divertire un gran numero di bambini e pare che nelle riunioni successive la Festa si siano già visti volti nuovi nelle riunioni, l'obiettivo di aiutare p. Libby è stato raggiunto come pure l'obiettivo



dell'autofinanziamento che ci consentirà di tappare qualche buco di un bilancio cronicamente in deficit. Ma se tutto ciò ci consente di

affermare che la festa è stata un successo, grazie anche alla generosa clemenza del tempo, ciò che ci ha veramente riempito di soddisfazione è stato l'accoglimento della gente, l'aver contribuito a colmare quella mancanza di calore umano che è uno dei mali più gravi di cui soffre il mondo di oggi. Si poteva vedere negli occhi delle persone che continuamente si accostavano al fuoco delle castagne il desiderio di un calore che non poteva derivare dal legno bruciato ma dal recupero di quel rapporto tra persone che oggi è impedito dalle megastrutture che ci circondano in ogni momento della giornata che si parli del mondo della scuola, del lavoro, dei media eccetera. E' stato questo il vero successo, l'aver creato una situazione favorevole al dialogo, l'aver permesso attraverso il ballo, le castagne le frittelle e il vin brulé la costruzione di quel legame tra persone che può nascere solo quando ci si sente inseriti in una realtà facile da comprendere. E anche la signora un

po' innervosita dal rumore della motosega non ha avuto più nulla da ridire, quando, dopo il caloroso



mugugno iniziale dal balcone di casa si è pentita perché sicuramente qualche castagna insieme a noi l'avrebbe mangiata pure lei. E poi i bambini in festa nello spiazzo del pattinaggio, chissà quanti rimpiangono che la "Festa insieme" non sia durata qualche giorno ancora. Non posso certamente sapere quanti sono ma sicuramente questo rimpianto l'ho visto negli occhi di una bambina che avvicinandomi, un poco timida mi ha chiesto quando sarebbe durata ancora, e quando le ho detto che tutto si sarebbe concluso al calare del buio ha visto nei suoi occhi la delusione di chi capiva di non poter partecipare ad un avvenimento cui avrebbe tenuto molto. Si è stata una bella festa che mi auguro si possa ripetere in futuro, ma comunque vada, una cosa la "Festa Insieme" ce lo ha insegnato, che quando l'obiettivo è la ricerca del rapporto con le persone, le megastrutture non servono, ciò che conta sono le cose semplici e genuine, quelle che la gente capisce perché scritte nel proprio DNA, e forse quegli effetti a lungo termine si potranno vedere.

Alberto Veardo

Un NaT@LE che sia TALE

Edizione 2005

1. Cos'è "Un NaT@LE che sia TALE"

è una manifestazione natalizia organizzata come punto ricreativo natalizio, con un posto fisico che sia il segno, che trapeli dagli oggetti e dalle persone che è Natale, che è arrivato l'evento forse più atteso di tutto l'anno. Attraverso le attrattive, gli incontri, vivere il "tradizionale NaTALE". Trovare nel "NaT@LE", con la '@', tutto tecnologia e consumismo, il NaTALE originario, quello della tradizione.

2. Le date

Dal 26 novembre al 4 dicembre dalle ore 15 alle 19 in P.zza Pilo a Genova Sestri P.te;

dal 9 all'11 dicembre presso il Centro Incontro 44 (Parco Antony) a Collegno (To);

dal 14 al 18 dicembre 2005, dalle ore 16 alle ore 20, in piazza S. Gregorio, centro della città di Spoleto.

3. Chi organizza

Millemani per gli altri: associazione che coordina a livello nazionale Mosaico di Genova Sestri P.te, inSIemeVOLA di Spoleto e Millemani di Collegno. Le finalità che si propone tale organismo sono, come citate nell'art. 3 dello Statuto associativo: "divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali di chi vi aderisce e, più in generale, di dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare a tutte le realtà di Volontariato". La sede dell'associazione è: Genova Sestri P.te presso Parrocchia S. Nicola di Sestri in Sal. Campasso S. Nicola 3/3; a Spoleto, nel quartiere noto con il nome "Casette", in via II giugno n. 24 e a Collegno presso la Parrocchia Madonna dei Poveri in Via A. Vespucci, 17 Borgata Paradiso. Accanto, organizza il Movimento Rangers, associazione che coordina a livello nazionale i gruppi di ragazzi presenti alla Madonnetta di Genova (GRM), a Sestri P.te (Ge) (GRS), a Spoleto (Grsp), a Collegno -TO (GRMP) a Santomobono (BG) e a Pesaro. Si tratta di un'associazione che associa ragazzi dai 6 anni in su con lo scopo di "crescere seguendo un ideale". Sebbene nasca da una realtà cattolica (i gruppi Rangers nascono da parrocchie di Agostiniani scalzi, che hanno tra i carismi quello dell'accoglienza), accoglie anche chi trova difficile credere in tal senso ma che comunque crede nella crescita dell'uomo nella società, nel rispetto del prossimo. Punti forti del progetto educativo portati avanti dal gruppo sono, infatti:

- rapporto personale tra tutti i ragazzi e tra responsabili e ragazzi
- promozione dei valori basilari per una piena vita sociale
- sviluppo delle potenzialità personali di ognuno a livello di capacità relazionali e competenze
- impegno personale nel buon funzionamento del gruppo e nella gestione delle sue attività, a cui i ragazzi sono chiamati attivamente fin dalla preadolescenza.
- cammino progressivo di partecipazione e responsabilizzazione alla «cosa» comune.

4. Quali sono gli scopi che si intendono raggiungere

Con questa manifestazione intendiamo risvegliare l'animo dei giovani e dei meno giovani a ritrovare il vero senso del Natale, che non è solo regali, albero, presepio ma soprattutto imparare a stare insieme per confrontarsi e aprirsi agli altri e perché no, anche ritrovare la gioia di donare e di aiutare il nostro prossimo, perché questo NaTALE sia veramente TALE. Far respirare il clima familiare, originariamente centro del Natale.

5. Come è articolato "Un NaT@LE che sia TALE"

La manifestazione prevede la presenza di stands con oggetti natalizi e l'animazione da parte dei vari gruppi.

5.1 – Le scuole, i gruppi giovanili e l'animazione
Si vogliono coinvolgere, proprio in conformità allo scopo ed al desiderio di creare il clima familiare di cui sopra, le scuole, con l'animazione, nella fascia oraria 16 – 20, chiamandole ad animare con canti e recite natalizie, in alternanza, nonché gruppi vari sempre nel tema del Natale, nonché anch'esse a proporre mercatini di oggettistica artigianale.

5.2 – Le associazioni

Si vogliono coinvolgere le associazioni di volontariato operanti sul territorio per far capire che il vero senso del Natale attraverso chi lo vive ogni giorno, per 365 gg all'anno, attraverso l'impegno silenzioso verso chi è più sfortunato.

5.3 – Cantautori cristiani

Attraverso il contributo musicale dei cantautori cristiani dell'associazione "Il mio Dio canta giovane" si vuole lanciare un messaggio cristiano in maniera immediata e diretta soprattutto ai giovani nella convinzione che la musica abbia questo grande potere.

5.4 – La solidarietà

Non mancherà, nel punto di maggiore visibilità, un'area che richiamerà alla donazione di oggetti o altro (es: un maxiscatolone,...), la cui raccolta sarà devoluta ad un ente di beneficenza: Pozzo di S. Nicola, associazione che si occupa di fare carità fondata da P. Modesto Paris nel 1995 a Genova Sestri P.te; ancora da definire a Collegno e a Spoleto.

IL CHIODO n. 217 anno 9 – 9 Novembre 05

Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96 Dir.

Comm. Ge Periodico di **MOSAICO**

Direttore Responsabile: P. Modesto Paris

Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99

Redazione a: Mosaico Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova e InSIemeVOLA di Spoleto
Stamperia, piegatura ed etichettatura: a cura di Mosaico, Genova

Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, hanno impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603

Per ... "Un N@TALE che sia TALE"...

dal 26 novembre al 4 dicembre in P.zza Pilo a Sestri p.te Genova
il 9, 10 e 11 dicembre presso il Centro Incontro 44 (Parco Antony) a Collegno
dal 14 al 18 dicembre in P.zza S. Gregorio a Spoleto

Un'iniziativa del Pozzo di S.
Nicola, Millemani per gli altri,
Movimento Rangers

A Genova Sestri P.te in collaborazione con
la Circoscrizione VI Medio Ponente e il Centro
Civico "E. Montale"

Partecipano le associazioni :

AIDO, AISM, ANFASS, AVO, ASLIDIA, COMPAGNIA PICCOLE STELLE, PORGETTO CONTINENTE, EMERGENCY, MOVIMENTO PER LA VITA, UN SORRISO PER GOMEL, ASS. AIUTO, ASS. ANFA, RONDA DELLA SOLIDARIETA', SOLIDARIA, ASSOCIAZIONE LIGURE IPOUDENTI, AMICI DI ALESSANDRA, SATURA, TERRA ACQUA E FUOCO.

L'ORARIO DI APERTURA DEGLI STAND È DALLE 16 ALLE 19.

Sabato 26/11: inaugurazione. Saluto delle autorità e della "Filarmonica Sestrese"

Domenica 27/11: sogni e ideali giovanili. Interverranno ass. di giovani di tipo laico e cattolico.

Lunedì 28/11: salute. Sono invitate tutte le ass. che si occupano di salute mentale e/o fisica.

Martedì 29/11: pace. Intervento di Emergency

Mercoledì 30/11: famiglia e adozioni.

Giovedì 01/12: Uno sguardo sul mondo: l'ambiente, come sta cambiando e cosa possiamo fare per migliorarlo.

Venerdì 02/12: Il dialogo e la comunicazione

Sabato 03/12: povertà nel mondo.

Alla sera ore 20.30 "Assaggio Natalizio" con
Concerto di Natale nella Parrocchia S. Nicola di Sestri con resoconto della raccolta per la Croazia 2005 alla quale hanno partecipato 3 città, Genova-Spoleto-Val di Non, e con la preparazione del 10° container per le Filippine nell'oratorio di P.zza Pilo e la celebrazione del suo 10° compleanno. Sono invitati tutti i parrocchiani. Al termine del concerto raccolta a favore del Pozzo di S. Nicola e rinfresco per tutti.

Domenica 04/12: l'associazionismo. Sono invitate tutte le associazioni.

E' prevista una zona dibattiti e animazione musicale con:

*tutti i giorni animazione a cura dei giovani del Movimento Rangers!
E poi ancora la Compagnia Piccole Stelle, musica di ispirazione cristiana, musica leggera e canti natalizi.*

MOSTRA DI DISEGNI DAL TITOLO
"I BAMBINI AIUTANO BAMBINI"
per la costruzione dell'orfanotrofio nelle Filippine

E ancora: la Sacra Famiglia rappresentata con un presepe ricavato su di un attrezzo agricolo del passato, la "bena".

E ancora: pesca di beneficenza per aiutare il Pozzo di S. Nicola, frittelle e non solo.

Saremo insieme a:
*inSIemeVOLA con i prodotti tipici umbri ;
gli amici della Val di Non con assaggi di speck, formaggio e mele trentine.*

E poi il punto raccolta per il 10° container per le Filippine!!!

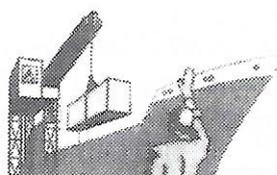
Anche quest'anno si rinnova la tradizione

Deo Gratias!

*Carissimi amici, permettetemi di citare
San'Agostino:*

"Come non ti sei recato nulla [in questo mondo] così non ti porterai via nulla. Spedisci lassù ciò che hai potuto trovare, sicuro che non lo perderai. Dàlo a Cristo... Egli mise come in vendita il regno dei cieli e stabili che suo prezzo fosse un bicchiere di acqua fresca. (cf. Mt 10, 42) (S. Agostino, Sermone 39, 6). E' con questo pensiero profondo di che scrivo dal caldo delle Filippine per ringraziare tutti quelli lungo questi anni hanno dato sempre man forte per riempire il container con destinazione Filippine. La parrocchia di S. Nicola Sestri con P. Modesto Paris, il Sig. Francesco Tacchino con il supporto della S. Vincenzo e dei rangers, convinti che INSIEMESIPUÒ per poi diventare MILLEMANI estendendosi alle altre comunità di Genova, Masone, Savignone, Spoleto, Torino, Pescara, Trentino. Sì, è questa una risposta concreta al "Chiamati a trasformare il mondo." Non è stato un bicchiere d'acqua, ma sono stati litri, e non solo di acqua ma di olio, di latte e perfino di qualche bottiglia di vino. È stato zucchero, è stato farina, è stato pasta e pelati, è stato cioccolato e biscotti, sono state scarpe e quaderni, sono stati giocattoli che ci hanno permesso di organizzare il Natale dei bambini poveri per oltre mille ragazzi. Il decimo container è già un realtà concreta. Se per sdoganare il primo container ci sono voluti sei mesi, ormai viviamo di rendita delle tante adorazioni eucaristiche che abbiamo fatte in quel periodo perché la Provvidenza ci aprisse la strada: adesso tre giorni sono sufficienti, e il container è sotto il tetto della casa della missione per la gioia di tutti. Un grazie a tutti e con le parole del Vangelo non mi manca il coraggio di prometterò a ognuno il centuplo.

A nome di tutta la grande comunità della Missione



Raccolta 10° CONTAINER per le Filippine

nella Missione di padre Luigi Kerschbamer
agostiniano scatto nelle Filippine

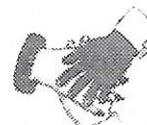
Riparte per il 10° anno consecutivo l'operazione container per le Missioni agostiniane nelle Filippine.

Il container, parcheggiato presso la Parrocchia S. Nicola di Sestri, sarà riempito grazie all'aiuto di tanti: Pozzo di S. Nicola, Parrocchia S. Nicola di Sestri, amici della Val di Non, Parrocchia della Madonna dei Poveri di Collegno - Tonno, MilleMani per gli altri di Collegno, GRMP, "inSiemeVOLA", Movimento Rangers, Grep, e tanti altri ..

SERVONO PRODOTTI NON DEPERIBILI

Si raccolgono:

- generi alimentari
- prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale
- materiale di cancelleria



Tutto il materiale verrà raccolto presso ciascuna delle sedi preposte.

A Ge Sestri P.za Parrocchia S. Nicola di Sestri P.zza S. Nicola 1
tel 010/6504629.

A Genova Caselleto Santuario della Madonna Fossato S. Nicolò
tel 010/2725308.

A Spoleto Centro inSiemeVOLA via Il giugno 24 - tel. e fax 0743.43709.

A Collegno Parrocchia Madonna dei Poveri Via A. Vespucci 17

Burgata Paradiso tel 338/4341249 (Sonia)

In Val di Non Mione di Rumo c/o Famiglia Anna Paris (mamma di P. Modesto)
tel 0463/530222

Spediremo, come ogni anno,
il Container come **regalo di Natale!**

Per tutti: LA RACCOLTA TERMINERA' DOMENICA 18 DICEMBRE 2005

Sabato 03 dicembre 2005 - ore 20,30

Concerto di Natale

nella Parrocchia S. Nicola di Sestri con il

*Il Coro S. Nicola aprirà la serata con un canto in omaggio al
Coro Monte Bianco.*

Ancora, durante la serata:

- *la preparazione del 10° container per le Filippine nell'oratorio di P.zza Pilo e la celebrazione del suo 10° compleanno;*
- *presentazione del progetto "The holy family", il nuovo orfanotrofio nelle missioni agostiniane delle Filippine*
- *Al termine del concerto raccolta a favore del Pozzo di S. Nicola*
- *rinfresco per tutti.*

Il chiodo, il nostro giornale

Parliamo un po di noi.

Alla vigilia di un profondo rinnovamento

A partire da questo numero inizia il rinnovamento de "Il Chiodo" perché il giornale diventa l'organo ufficiale di "1000 mani per gli altri" la nuova sigla che conterrà sia Mosaico che InsiemeVola unite al nascente gruppo di Torino che prenderà da subito il nome nuovo. E' un compito importante perché, dopo otto anni di pubblicazioni dalla prevalente impronta genovese, dal prossimo numero "Il Chiodo" parlerà italiano, e nessuno a Spoleto, a Torino, o a Genova dovrà sentirlo suo più degli altri. Il primo passo del rinnovamento è stato quello di sostituire i loghi della prima pagina con quello ufficiale di "1000 mani per gli altri" o meglio con quello provvisorio, perché la resa in bianco e nero di quello attuale non è pari a quella a colori studiata per il sito dell'associazione. Al momento Guido Castellano, un responsabile ranger è impegnato nello studio di un logo definitivo, ma se qualcuno avesse qualche buona idea saremmo lieti se ce la farà pervenire chissà che non sia quella giusta. Il secondo passo, sarà visibile dal prossimo numero, perché a partire da allora sarà inserito un bollettino postale precompilato con i riferimenti per semplificare le operazioni postali, sola la cifra sarà in bianco così che ognuno, se vorrà potrà contribuire secondo le sue possibilità al sostentamento del giornale considerato che le principali risorse economiche di millemani saranno riservate alla nuova pubblicazione in carta patinata (vedi "Chiamati" a pag.8). Provvisoriamente il conto postale sarà quello di Mosaico/Chiodo, in seguito, dopo l'espletamento delle formalità per registrare la nuova associazione provvederemo anche a cambiare l'intestazione del bollettino. E' chiaro che solo attraverso l'autonomia gestionale "Il Chiodo" potrà continuare ad uscire, libero da qualsivoglia condizionamento. Altra novità che inseriremo quanto prima è la rubrica "Dialoga con noi", rubrica che si prefigge, come dice chiaramente il nome, di instaurare un vero e proprio dialogo PER DIRE E PER CAPIRE e se possibile collaborare con chiunque ritenga utile instaurare un filo diretto con noi. Credo che per il momento possa bastare anche perché carne al fuoco ce n'è tanta. Per il momento un grazie anticipato a chi sentendo un po suo "Il Chiodo" vorrà collaborare.

La redazione

"DIALOGA CON NOI"

Inviare la posta per la rubrica "Dialoga con noi" a (provvisoriamente):

Ass. Mosaico Onlus – casella Postale 5669
16153 Genova

Oppure a:

chiodoweb@inwind.it

Ciao, Famiglia!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Cosa ci riserva l nostro futuro?

Qualche volta ci fermiamo a pensare a come sarà il futuro dei nostri figli, e nel particolare ci chiediamo se lavoreranno e come lo potranno fare, se saranno sereni in famiglia o se andranno ad allargare le fila delle coppie separate, se avranno una casa... Non sempre ci preme impostare la loro educazione in modo tale che riescano ad affrontare anche le delusioni e gli scivoloni che la vita riserva a tutti. Le delusioni a tanti livelli: un collega che fa "lo sgambetto" e ci sorpassa nella carriera, un fidanzato che si accorge che non condivide più le scelte fatte insieme, una suocera che "si mette in mezzo", un parroco che chiude la vita della parrocchia ai contatti con il panorama allargato della Chiesa, e via dicendo. Ognuno di questi passaggi – a altri simili – possono essere altrettanti tombini aperti in cui inciampare e farci cadere nella depressione e nell'angoscia. I fatti che spesso – purtroppo – ci riportano i vari TG, di liti in famiglia che sfociano in gesti violenti e disperati fanno riflettere sulla necessità di abbandonare un'immagine della vita che ci viene dalla pubblicità: quella in cui tutti si alzano al mattino carichi e positivi, in cui tutti aspirano al massimo per considerare – solo così - l'esistenza degna di essere vissuta. Solo se non si perde mai si è "bravi", solo se non si sbaglia mai nelle scelte si può essere degni di successo, solo se si possiedono alcuni oggetti la nostra esistenza sarà al riparo da ogni problema. Basata su questi modelli fasulli (qualcuno li chiamerebbe "idoli") l'esistenza diventa una corsa al primato e al bisogno di emergere, collegata alla incapacità a fronteggiare un ostacolo, pur minimo, di percorso. Possiamo chiederci – come educatori – se fosse conveniente ancorare la personalità di chi ci sta a cuore a Qualcosa di più stabile: "Passeranno i cieli e la terra, ma la mia parola non passerà". Ma potremmo chiedercelo anche noi adulti, come credenti. Nella graduatoria nostra personale e quotidiana, dove mettiamo Cristo vivo, e in quale realtà lo cerchiamo ogni giorno? Quali sono le poche realtà che resteranno a fronte di quelle che passano? In quali "titoli della vita" potremmo avere un rendimento assicurato? Ce lo chiediamo per gli investimenti in denaro e non per quelli della nostra esistenza?

RM

Ciao, Famiglia!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!